

SAVONA

Piante e fiori



Il caco e il Giappone

Il cachi o kaki (in italiano anche diòspiro o diòspero) è un albero da frutto originario dell'Asia orientale appartenente alle Ebenacee, una famiglia di angiosperme dicotiledoni. È anche noto come loto del Giappone, sebbene con questo nome si debba intendere più correttamente il Diospyros lotus.

PROTESTA NELL'UFFICIO IGIENE DI VIA COLLODI: OGGI SCADE L'OBBLIGO DI CONSEGNA DEI CERTIFICATI ALLE SCUOLE

Caos vaccini, mamme "occupano" l'Asl

Le lettere della Regione non arrivano o sono errate. Ma i presidi non concedono proroghe

SILVIA CAMPESE

SAVONA. Protesta pacifica di un gruppo di mamme, ieri mattina, all'ufficio igiene dell'Asl savonese, in via Collodi. Tema del malcontento, ancora una volta, il caos-vaccini, a seguito della legge nazionale che impone alle famiglie, con figli sino ai 16 anni, di certificare lo status vaccinale dei ragazzi.

Proprio oggi scade l'obbligo di consegna, alle segreterie scolastiche, delle lettere-certificato, che avrebbero dovuto essere inviate dalla Regione a ciascun nucleo familiare entro i tempi stabiliti. Molti savonesi, però, non hanno ricevuto nulla o, addirittura, hanno ricevuto lettere con errori.

Da qui, la decisione delle mamme di recarsi in massa all'Asl per manifestare il disagio e la preoccupazione per una situazione verso cui i presidi stanno assumendo posizioni ferree. «Alcune mamme - spiega la portavoce del gruppo Azhavor De Prà - hanno chiesto ai dirigenti scolastici se fossero disponibili a contemplare un minimo ritardo nella consegna delle certificazioni. I presidi, però, si sono dimostrati ferrei: il 31 ottobre scadenza perentoria, con rischio delle successive sollecitazioni; poi, le multe. La colpa, però, non è delle famiglie. Molte di noi non hanno ricevuto la missiva. Ad altre sono arrivate lettere-certificato con contenuti sbagliati. La scorsa settimana abbiamo chiesto aiuto all'Asl savonese, ma ci è stato risposto di attendere. Oggi non possiamo più accettare un rinvio».

Rabbia tra le mamme, che hanno sottolineato il disagio. «Molte di noi - ha detto Monica Pallanca - oggi si sono dovute prendere una mattinata

di ferie per cercare di risolvere una situazione che subiamo da mesi. Se non si troverà una soluzione, scriveremo una lettera ufficiale alla dirigenza Asl riferendo che gli uffici non sono stati in grado di fornirci le dovute soluzioni».

Gli amministratori di via Collodi, nella mattinata di ieri, hanno accolto le mamme al piano superiore, dotandole di numero per organizzare la fila e stampando, per ciascuna, la lettera-certificato con l'appuntamento per il vaccino, nel caso di ragazzi con uno status vaccinale inadempiente. La Regione e l'Asl, sempre ieri, hanno diffuso una comunicazione, mirata a chiarire il comportamento da tenere.

«Le famiglie che, per disguidi legati alla consegna, non abbiano ricevuto a casa la let-



Le mamme ieri mattina all'ufficio Asl di via Collodi

tera-certificato potranno richiederne un duplicato alla propria Asl - ha ribadito il direttore generale Eugenio Porfido-. Ribadiamo che la lettera della Asl ha valore di certificato vaccinale: se lo studente è in regola con tutti i vaccini risulterà 'adempiente' e quindi sarà sufficiente consegnare il documento alla segreteria dell'istituto; se invece risulta non in regola ('inadempiente') la lettera conterrà già l'indicazione dell'appuntamento. L'inadempienza può, in alcuni casi, essere legata alla necessità di completare i richiami. In questo caso è sufficiente che la lettera, controfirmata dal genitore, venga consegnata alla scuola senza dover presentare ulteriori certificazioni o documenti.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

EDILIZIA FINANZIATA CON FONDI EUROPEI INIZIALMENTE VINCOLATI AL SECONDO LOTTO DELLA PISCINA

In arrivo 270mila euro per risanare le scuole

Interventi su materne, elementari e medie. Battaglia: «Il Comune ha sbagliato i conti»

IL CASO

SAVONA. In arrivo circa 270mila euro per sistemare i plessi delle scuole comunali savonesi. L'ha votato, ieri pomeriggio, il consiglio comunale, che destinerà una parte dei fondi europei del piano Por 2014-2020 al restyling delle strutture scolastiche, in carico a Palazzo Sisto, quindi materne, elementari e medie (180mila euro), mentre una specifica voce sarà destinata alla sistemazione della materna di Villapiana (86mila euro cir-

ca), che ha accolto i bambini che sono trasferiti dalla struttura Sguerso di via San Lorenzo, non più idonea ad ospitare i giovani studenti.

Il finanziamento complessivo, che arriverà a Savona tramite la Regione, ammonta a 3,3 milioni di euro, di cui una parte dedicata all'attività di inserimento nel mondo lavorativo dei soggetti svantaggiati (asse 6). Un'altra parte del contributo, invece, sarà destinata ai plessi scolastici.

Da parte sua, il Comune dovrà garantire una co-partecipazione alla spesa totale, per una cifra pari a 1,8 mi-



Silvano Montaldo



Cristina Battaglia

lioni di euro.

«Per non perdere il contributo - ha spiegato l'assessore al bilancio, Silvano Montaldo - abbiamo utilizzato i fondi, che erano stati vincolati dalla precedente amministrazione nella realizzazione del secondo lotto della

piscina comunale di corso Colombo: appunto un milione e 832mila euro. In questo modo ci siamo garantiti il finanziamento, fondamentale per le nostre scuole».

I fondi serviranno per far fronte agli interventi più urgenti e importanti, ancor più

in un momento in cui i soldi comunali per la manutenzione ordinaria sono ridotti ai minimi termini.

Sulla cifra della co-partecipazione è intervenuta, ieri in consiglio, il capogruppo Pd Cristina Battaglia.

«Secondo la documentazione che ho consultato - ha detto - mi risulta che il Comune di Savona sarà chiamato ad impegnare una cifra maggiore di quanto indicato in delibera. Nel dettaglio, mancherebbero circa 60mila euro». «Verifichiamo», la risposta di Montaldo.

s.c.



ora Puoi concederti il Lusso...

GIOIELLI D'OCCASIONE

GRANDI FIRME

PREZZI DA OUTLET

SAVONA

C.SO ITALIA 169 R

019 829561